

UN MESE SPECIALE

Vi voglio parlare di un mese davvero speciale per me. Il mese trascorso tra la fine di aprile e la fine di maggio

Morbegno 27 aprile 2011: Concerto di Gianna Nannini. Questa cantante è stata la prima rockettara che ho ascoltato e che mi è piaciuta, tra la fine degli anni 80 e l'inizio dei 90, quando la musica si ascoltava ancora con le musicassette, o per radio. Mi ricordo che la cassetta "Maschi e altri" l'ho quasi consumata tanto l'ho ascoltata. Poi la passione per questa cantante è andata un po' scemando, sono entrati nella mia vita altri cantanti e gruppi. Ma veniamo al concerto, dopo un inizio di canzoni nuove che io conosco si e no finalmente è arrivato il turno di I maschi, America, Fotoromanza, Bello e impossibile e molte altre. Qui mi sono scatenato saltando sulla mia carrozzina e battendo le mani. Secondo me sul palco Gianna Nannini è paragonabile a Vasco Rossi (anche se Vasco è Vasco), due tipi che si esaltano davanti al proprio pubblico e lo fanno esaltare.

29.04.2011 Il secondo evento. Proprio non me lo aspettavo, è stata una bellissima festa di compleanno (con tre giorni d'anticipo) organizzata dai miei amici a crotto. Con la scusa di una serata pallosa (una dimostrazione), ma alla quale non potevo mancare, i miei genitori mi hanno accompagnato al locale dove si sarebbe dovuta tenere; immaginate che faccia avevo, attapirata al massimo. Da fuori sembrava che nel locale non ci fosse nessuno, tutto buio e silenzio, forse eravamo in anticipo, mia mamma mi ha obbligato ad aprire la porta... quando io ero ormai dentro si sono accese le luci e tutti i presenti (amici, cugini e conoscenti) hanno intonato "tanti auguri", io sono rimasto impietrito, guardavo in faccia ogni singola persona cercando di capire cosa stesse succedendo. Solo dopo qualche minuto mi sono reso conto che tutta quella gente era lì per me, per festeggiare il mio compleanno. Chi più mi conosceva aveva già scommesso su quanti minuti sarebbero trascorsi prima che avessi cominciato a piangere, hanno tutti perso infatti sono rimasto talmente... a bocca aperta che neanche una lacrima ha rigato il mio viso. La festa è poi proseguita con torte, pasticcini, canti e chiacchiere, fino ai saluti finali. Ringrazio tutti gli amici che hanno organizzato la festa e chi ha partecipato. Grazie di cuore.

06.05.2011 - Questo venerdì sera l'ho trascorso con un'amica ad un concerto alla Società Operaia di Chiavenna in ricordo di B. G. una ragazzina scomparsa prematuramente alcuni anni fa.

07.05.2011 - Con Francesca e Leonardo cena a casa di Luca uno dei miei tre cugini amici, più precisamente quello che lavora in Svizzera e Cris sua moglie a Chiavenna, ma questa sera è anche la sera che il Milan vincitore dello scudetto con tre giornate d'anticipo. Verso le 22.30 Chiavenna si è tinta di rosso, di bandiere, maglie e auto

strombazzanti; sono andato con Luca e Cristina, e la bandiera a vedere la festa dei tifosi Valchiavennaschi.

14.05.2011 - Questa sera il Milan avrebbe giocato l'ultima partita della stagione a S. Siro, non potevo mancare. La gara di per sè non era importante, i giochi ormai fatti, il Milan campione d'Italia e il Cagliari salvo. Ma dopo la partita ci sarebbe stata la consegna dello scudetto e la festa. Festa in realtà già cominciata nel primo pomeriggio. I giocatori, partiti da via Turati dove c'è la sede del Milan, attraversando piazza Duomo con il pulman scoperto sono arrivati allo stadio per il riscaldamento. Questo, diversamente dalle altre partite è stato eseguito con i figli dei giocatori anche loro in campo per festeggiare. I più scatenati, e credo che non potesse essere diversamente, sono stati quelli di Ibra. Dopo il riscaldamento i bimbi sono tornati negli spogliatoi e così è iniziata la partita, vinta dal Milan 4 a 1. Poco dopo la fine c'è stata la premiazione dello scudetto e la festa, sia in campo che sugli spalti è continuata fino a notte fonda. Una bella festa per 18 scudetti vinti tutti sul campo.

22.05.2011 - Ore 9.30 appuntamento all'Elitellina con mio cugino che è pilota di elicotteri, ricordate che ho già scritto di lui e di una gita in elicottero nel 2007. L'esperienza si è ripetuta, ma questa volta abbiamo fatto un giro sul lago di Como, e sono venuti anche Francesca, Leonardo e mamma. Volare è sempre una bella esperienza.

Qui si conclude questo mese a dir poco davvero speciale. Vorrei ringraziare tutte le persone che hanno contribuito a renderlo tale.